



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETARIATO GENERALE

STRUTTURA DI MISSIONE PER GLI ANNIVERSARI DI INTERESSE NAZIONALE

* * *

AVVISO PUBBLICO

* * *

OGGETTO: Avviso per la selezione di iniziative culturali commemorative della Prima Guerra Mondiale

1. Informazioni generali

Con la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)” e, in particolare, l’articolo 1, comma 309, è stato istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri un fondo di importo pari a un milione e cinquecentomila euro per ciascuno degli anni 2015 e 2016, per promuovere *“la conoscenza degli eventi della prima guerra mondiale e preservarne la memoria in favore delle future generazioni”*.

Con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 novembre 2014, pubblicato nel sito internet www.governo.it, sono state definite le condizioni e le modalità per l’utilizzo del fondo del citato articolo 1, comma 309, della legge n. 147 del 2013, individuando una procedura di valutazione, selezione e finanziamento delle iniziative per la commemorazione del centenario della prima guerra mondiale, per assicurare la correttezza, l’imparzialità e la trasparenza dell’azione amministrativa.

Con il citato decreto del 13 novembre 2014 è stato previsto che il 70% di tali risorse sia utilizzato mediante l’emanazione di avviso pubblico, a seguito del quale le pubbliche amministrazioni o soggetti privati possano presentare richiesta di finanziamento di iniziative commemorative della prima guerra mondiale.

Il presente avviso, pertanto, definisce le modalità di presentazione dei progetti relativi alle iniziative commemorative della prima guerra mondiale, nonché i criteri di ammissibilità, le procedure ed i criteri di selezione.

Per formulare la domanda di contributo è necessario compilare la modulistica allegata al presente avviso (*allegati n. I,II,III,IV*) reperibile sul sito istituzionale della Struttura di missione per gli anniversari di interesse nazionale all’indirizzo web: www.centenario1914-1918.it nonché sul sito istituzionale del Governo www.governo.it.

2. Stazione appaltante

Presidenza del Consiglio dei Ministri – Struttura di missione per gli anniversari di interesse nazionale - Via della Ferratella in Laterano, 51 - Roma – 00184 - Tel.: 06.67795999 – fax: 06.6779-



Presidenza del Consiglio dei Ministri

6287 – indirizzo PEC della Struttura anniversarinteressenazionale@pec.governo.it - sito istituzionale: www.centenario1914-1918.it

3. Importo del contributo

L'ammontare complessivo del contributo da assegnare è pari ad euro 1.960.015,40, ovvero pari alle somme effettivamente disponibili all'atto della pubblicazione della graduatoria definitiva.

4. Oggetto dell'avviso

Il presente avviso ha per oggetto, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 novembre 2014, la selezione delle iniziative presentate, volte alla promozione della conoscenza degli eventi della prima guerra mondiale e alla preservazione della memoria, ed aventi almeno una o più delle seguenti caratteristiche :

- a) la capacità di promuovere la conoscenza, la salvaguardia e la valorizzazione dei materiali e delle vicende storiche, culturali e civili legate alla Prima Guerra Mondiale, anche con collaborazioni nell'ambito dell'Unione Europea e fuori dall'Unione Europea;
- b) la capacità di informare e coinvolgere la società ed in particolare le giovani generazioni anche attraverso il sistema scolastico di ogni ordine e grado al fine di diffondere la conoscenza dei fatti, degli eventi e dei luoghi legati alla Prima Guerra Mondiale;
- c) la capacità di attivare progetti di ricerca originali che coinvolgano studiosi, ricercatori, scuole di dottorato o consorzi di scuole, a carattere nazionale ed internazionale, anche prevedendo l'utilizzo di nuove tecnologie;
- d) il carattere duraturo o permanente dell'iniziativa e la capacità di inserirsi nell'ambito di circuiti didattici, culturali o turistici, che ne favoriscano la conoscenza e l'effettiva fruibilità da parte del pubblico;
- e) la capacità di sperimentare modelli di integrazione scientifica e culturale fra istituzioni nazionali e internazionali e l'attivazione di sinergie tra istituti di ricerca e imprese.

Le iniziative possono consistere in:

- a) creazione o implementazione di archivi e banche dati, al fine di studiare, conservare e diffondere i materiali inerenti la Prima Guerra Mondiale;
- b) digitalizzazioni di fondi archivistici al fine di recuperare e rendere accessibile il materiale storico e documentale relativo alla Prima Guerra Mondiale;
- c) opere audiovisive, letterarie o artistiche;
- d) mostre, manifestazioni, concerti, rassegne video, convegni, seminari e incontri di studio;
- e) progetti creativi originali che abbiano finalità di approfondimento della conoscenza e di divulgazione;
- f) iniziative di informazione e comunicazione, anche tramite web e stampa periodica;
- g) qualunque altra iniziativa connessa alla commemorazione della Prima Guerra Mondiale, rispondente alle caratteristiche sopra richiamate.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Tra le iniziative culturali proposte verrà data preferenza a quelle cofinanziate da Amministrazioni statali e locali.

5. Soggetti ammessi alla selezione

- 5.1 Possono presentare domanda di contributo per il finanziamento delle iniziative commemorative della Prima Guerra Mondiale, i soggetti di seguito indicati:
- a) le pubbliche amministrazioni, statali e locali, e gli enti pubblici;
 - b) le associazioni, le fondazioni, gli istituti o altri soggetti privati.
- 5.2 I soggetti appartenenti alla categoria di cui alla lettera b) del punto 5.1 non devono trovarsi in alcuna delle clausole di esclusione dalla partecipazione alle gare, indicate all'articolo 38 del decreto legislativo n.163 del 2006, nonché devono essere in possesso dei requisiti indicati nel presente avviso pubblico.
- 5.3 I requisiti soggettivi di cui al punto 5.2 sono comprovati, a norma degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, mediante distinte dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà del legale rappresentante, da cui risultino anche i requisiti degli amministratori e la composizione degli organi della persona giuridica o dell'ente e del responsabile tecnico della gestione dell'intervento.
- 5.4 Le sottoscrizioni di cui al punto 5.3 non sono soggette ad autenticazione se presentate unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art.38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445.

6. Requisiti di partecipazione

I soggetti proponenti ed eventuali partners non devono trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare indicate all'articolo 38 del decreto legislativo n.163 del 2006.

Inoltre, saranno escluse le iniziative:

- a) che non identifichino con precisione gli obiettivi da perseguire;
- b) prive dell'indicazione dettagliata dei costi e dei tempi di realizzazione;
- c) che abbiano finalità e temi non direttamente attinenti a quanto stabilito dall'articolo 1, comma 309, della legge 27 dicembre 2013, n.147;
- d) nel caso in cui i legali rappresentanti non abbiano sottoscritto il Patto di integrità, secondo quanto indicato dall'art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190 - *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione (allegato III)*;
- e) che siano incompleti nella documentazione prescritta, carenti o mancanti nelle dichiarazioni e nel possesso dei requisiti richiesti all'atto della presentazione della domanda.

7. Termini e modalità di presentazione delle iniziative

Il plico contenente la richiesta di contributo, redatta in lingua italiana e secondo le indicazioni di seguito riportate, dovrà recare esternamente la dicitura "*Richiesta di contributo per la selezione di iniziative culturali commemorative della Prima Guerra Mondiale*" e indicare i seguenti dati del mittente: denominazione o ragione sociale, indirizzo, numero di fax e indirizzo di posta elettronica cui inviare le comunicazioni relative al presente avviso.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura saranno trasmesse all'indirizzo di posta elettronica riportato sul plico e, solo in mancanza di quest'ultima indicazione, saranno inviate a mezzo fax, ad eccezione delle comunicazioni di cui all'articolo 79 del decreto legislativo n. 163 del 2006 che saranno trasmesse esclusivamente a mezzo fax ovvero per posta elettronica certificata.

La richiesta di contributo dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio delle ore 15,00 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso, preferibilmente all'indirizzo PEC: anniversarinteressenazionale@pec.governo.it, o a mezzo del servizio postale universale (Poste Italiane), mediante posta raccomandata con avviso di ricevimento - con l'obbligo di inserire una copia di tutta la documentazione su supporto elettronico e in formato *.pdf - al seguente indirizzo: Presidenza del Consiglio dei Ministri – Segretariato Generale – Struttura di Missione per gli anniversari di interesse nazionale, Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 ROMA (giorni ed orari di apertura: da lunedì al venerdì h. 08,00-14,30).

Il recapito del plico è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ove, per disguidi postali, ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Non saranno, in alcun caso, prese in considerazione le domande pervenute oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spedite prima del termine indicato. Ciò vale anche per le domande inviate a mezzo di raccomandata non rivestendo alcun rilievo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non pervenuti e potranno essere ritirati dal concorrente previa richiesta.

La richiesta di contributo inviata tramite servizio postale universale (Poste Italiane) mediante posta raccomandata deve essere debitamente chiuso, sigillato con ceralacca ovvero con strisce adesive o incollate, timbrato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura e dovrà contenere al suo interno n.3 cartelle recanti l'intestazione del mittente, la dicitura di cui sopra e rispettivamente l'indicazione:

Cartella A “Documentazione Amministrativa”

Cartella B “Documentazione Tecnica”

Cartella C “Piano economico”

Nessun altro documento inerente la richiesta dovrà essere inviato fuori dalla suddetta busta.

Qualora la richiesta di contributo venga effettuata tramite posta certificata, l'oggetto deve necessariamente riportare la dicitura “*Richiesta di contributo per la selezione di iniziative culturali commemorative della Prima Guerra Mondiale*” e avere come allegati le 3 cartelle come sopra indicato (i files contenuti nelle cartelle dovranno obbligatoriamente essere in formato *.pdf).

Ai fini della partecipazione alla presente selezione, i richiedenti dovranno utilizzare i modelli di dichiarazioni allegati al presente avviso, predisposti dalla Struttura di missione in ragione di quanto previsto dalle vigenti normative e tenuto conto della forma giuridica dei soggetti ammessi.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Nella CARTELLA A “Documentazione Amministrativa” devono essere contenuti i seguenti atti e documenti:

A.1 Domanda di partecipazione (*allegato I*), resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n.445 del 2000, con la quale il legale rappresentante del proponente o il soggetto munito di specifici poteri, dichiara:

- a) la forma giuridica del soggetto proponente per la partecipazione alla selezione;
- b) di accettare che le comunicazioni di cui all'articolo 79 del decreto legislativo n. 163 del 2006 saranno trasmesse via fax al numero indicato sul plico ovvero via posta certificata;
- c) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 196 del 2003, il trattamento dei propri dati, anche personali, ai fini connessi all'espletamento della presente procedura di gara;
- d) di aver sottoscritto il Patto di integrità, secondo quanto indicato dall'art. 1 comma 17 della legge 6 novembre 2012 n.190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione – allegato III*)

A.2 Dichiarazione sostitutiva (*allegato II*), resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445 del 2000, con la quale il legale rappresentante del proponente o il soggetto munito di specifici poteri, attesti:

- a) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, lettere a), b), c) d), e), f), g), h), m) e m-ter) del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- b) che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui agli articoli 6 e 67 del decreto legislativo n.159 del 2011;
- c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 codice procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità; non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; non sono state emesse condanne per le quali ha beneficiato della non menzione;
- d) che, per quanto di propria conoscenza, in capo al legale rappresentate, agli amministratori, ai responsabili tecnici della gestione dell'iniziativa proposta non sussistono le cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, lett. c), del decreto legislativo n. 163 del 2006;

ovvero, in caso di sussistenza delle predette cause di esclusione,

che c'è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata dei soggetti di cui sopra (da comprovare con idonea documentazione).

Tale dichiarazione in merito all'insussistenza delle cause di esclusione di cui al comma 1 lett. c) dell'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006 deve essere resa, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n.445 del 2000 con allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- e) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana (o dello Stato in cui l'operatore economico è stabilito);
- f) di essere in possesso dei requisiti per il rilascio del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) regolare indicando a titolo informativo ai fini delle successive verifiche i seguenti dati:
 - le posizioni CNPAIA (comprehensive di matricola e sede);
 - le posizioni INAIL (comprehensive di codice cliente e posizione assicurativa territoriale);
 - le posizioni INPS (comprehensive di matricola e sede);
 - il contratto di lavoro applicato ai dipendenti;
 - la dimensione aziendale (numero dei dipendenti)

ovvero nel caso di non iscrizione ad uno degli enti suindicati

indicazione del soggetto preposto ad attestare la regolarità contributiva del soggetto proponente indicando a titolo informativo i dati necessari ai fini delle successive verifiche;

- g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili secondo le disposizioni di cui alla legge n.68 del 1999, indicando inoltre, a mero titolo informativo, l'Ufficio Provinciale competente al rilascio del certificato di ottemperanza;

ovvero, in alternativa,

di non essere assoggettato agli obblighi in materia di assunzioni obbligatorie;

- h) di non aver riportato condanna per alcuno dei delitti richiamati dall'articolo 32 bis, ter e quater del codice penale alla quale consegue l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Alle dichiarazioni di cui ai punti A.1 e A.2, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n.445 del 2000, potrà essere allegata un'unica fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

La **CARTELLA B "Documentazione Tecnica"** dovrà contenere:

una relazione tecnica illustrativa sulle modalità con cui si intende svolgere l'iniziativa presentata. In tale relazione, suddivisa per le diverse professionalità coinvolte, dovranno essere esplicitate e indicate le modalità con cui si propone di svolgere l'iniziativa con riferimento, ad esempio, all'organizzazione proposta, alle modalità di presentazione, illustrazione e sviluppo delle attività, agli obiettivi che si intende perseguire, ecc.

In particolare in tale relazione si dovrà evincere:

- la qualità e la quantità delle risorse strumentali che si intende utilizzare e delle risorse umane professionali che si intende coinvolgere per l'espletamento dell'iniziativa proposta e quanti giovani si intende coinvolgere;
- cronoprogramma (calendarizzazione delle iniziative e tempi di realizzazione);
- scheda sintetica dell'iniziativa presentata comprensiva dei costi (*allegato IV*).



Presidenza del Consiglio dei Ministri

La relazione tecnica illustrativa (presentata preferibilmente in un massimo di 20 cartelle, formato A4, carattere 12, interlinea 1,5 compilate su un unico fronte) potrà contenere tutti gli elementi che l'offerente ritiene opportuni ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui al successivo paragrafo relativo ai criteri di valutazione.

La **CARTELLA C "Piano Economico"** dovrà contenere espressamente l'importo del contributo richiesto nonché il costo complessivo dell'iniziativa che riassume in forma di tabella le voci di spesa puntualmente descritte. Il piano economico dovrà essere sottoscritto con firma leggibile e per esteso dal rappresentante del proponente o dal soggetto munito di specifici poteri, con allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore. **Si specifica che il Piano Economico non potrà contenere voci di spesa relative ai costi sostenuti per il personale dipendente dal soggetto proponente.**

8. Procedure di istruttoria e valutazione

Le domande pervenute vengono esaminate dalla Struttura di missione che procede a dichiararne l'inammissibilità ove non sussistano i requisiti richiesti nei punti n. 6 e 7 del presente avviso, assicurando la pubblicazione sul sito web della Presidenza del Consiglio dei Ministri www.governo.it e sul sito della Struttura di missione www.centenario1914-1918.it degli elenchi delle iniziative ammesse e di quelle inammissibili.

La Struttura di Missione

- a) inoltra una scheda informativa per ogni singola iniziativa al Comitato storico-scientifico per gli anniversari di interesse nazionale, di seguito Comitato, almeno 15 giorni prima della riunione appositamente indetta per l'esame delle iniziative proposte;
- b) avvalendosi delle predette schede, illustra al Comitato il contenuto e le finalità delle iniziative ammesse.

Il Comitato:

- a) esamina le iniziative nel corso della riunione appositamente indetta;
- b) esprime a maggioranza dei presenti il proprio parere sulla validità storico-scientifica di ogni iniziativa sottoposta;
- c) inoltra la documentazione e gli esiti della riunione alla Struttura di missione che, a sua volta, sottopone alla Commissione giudicatrice la documentazione ricevuta dal Comitato.

La Commissione giudicatrice

Le istanze ammesse sono esaminate da una apposita Commissione giudicatrice, di seguito denominata Commissione, istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, la quale, dopo aver acquisito il supporto documentale fornito dalla Struttura di missione, attribuisce, tenendo conto delle valutazioni espresse in sede di istruttoria, il punteggio di valutazione secondo i criteri stabiliti nel successivo punto 9 e redige una graduatoria delle iniziative da ammettere a finanziamento, fino ad esaurimento delle risorse, sulla base dei punteggi riportati.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

La graduatoria delle iniziative valutate con il relativo punteggio e l'elenco delle iniziative ammesse al finanziamento verrà pubblicata sul sito web della Presidenza del Consiglio dei Ministri www.governo.it e sul sito www.centenario1914-1918.it, a cura della Struttura di missione.

9. Criteri di Valutazione delle iniziative

9.1 Criterio di aggiudicazione

Le iniziative correttamente presentate, e dunque ammesse alla fase di valutazione, saranno giudicate da apposita Commissione con il criterio di seguito indicato, sulla base dei fattori ponderali di seguito descritti.

Valutazione tecnica della Commissione giudicatrice **100 punti**, così suddivisi:

Elemento A) – Massimo di 90 punti in relazione alla qualità del soggetto proponente e alla qualità dell'iniziativa proposta sulla base dei seguenti sub-criteri:

- capacità nel dare seguito al progetto presentato anche attraverso il coinvolgimento economico di ulteriori soggetti pubblici o privati;
- capacità di promuovere la conoscenza, la salvaguardia e la valorizzazione dei materiali e delle vicende storiche, culturali e civili legate alla Prima Guerra Mondiale anche con collaborazioni nell'ambito dell'Unione Europea e fuori dall'Unione Europea;
- capacità di informare e coinvolgere la società e le giovani generazioni anche attraverso il sistema scolastico di ogni ordine e grado al fine di diffondere la conoscenza dei fatti, degli eventi e dei luoghi legati alla Prima Guerra Mondiale ;
- capacità di attivare progetti di ricerca originali anche da parte di studiosi, storici, scuole di dottorato o consorzi di scuole, a carattere nazionale ed internazionale, anche prevedendo l'utilizzo di nuove tecnologie;
- carattere duraturo o permanente dell'iniziativa e capacità di inserirsi nell'ambito di circuiti didattici, culturali o turistici, che ne favoriscano la conoscenza e l'effettiva fruibilità da parte del pubblico;
- organicità dell'iniziativa (completezza, grado di dettaglio ed accuratezza nella descrizione degli strumenti utilizzati per la realizzazione);
- capacità di sperimentare modelli di integrazione scientifica e culturale fra istituzioni nazionali e internazionali e attivazione di sinergie tra istituti di ricerca e imprese;

Elemento B) – Massimo di 10 punti in relazione all'incidenza percentuale del finanziamento richiesto rispetto al costo dell'iniziativa proposta.

9.2 Metodo per l'attribuzione dei punteggi

L'attribuzione dei punteggi ai singoli richiedenti avverrà applicando la seguente formula:

$$K_i = A_i * p_A + (1 - B_i) * p_B$$

dove:

K_i è il punteggio totale attribuito al concorrente *i*esimo;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

i è l'offerta i-esima;

A_i e **B_i** vengono attribuiti al concorrente i-esimo e si esprimono tra zero (0) ed uno (1) in formato percentuale.

p_A è il punteggio attribuito all'elemento A).

p_B è il punteggio attribuito all'elemento B).

9.2.1 Metodo di calcolo dei coefficienti qualitativi delle offerte

Il coefficiente **A_i**, relativo all'elemento di valutazione A), è determinato mediante il metodo del "confronto a coppie" seguendo le linee guida riportate nell'allegato G del decreto del Presidente della Repubblica n.207 del 2010.

Si procederà con la valutazione dell'elemento qualitativo delle varie offerte mediante l'impiego di una tabella triangolare, come di seguito riportata, contenente tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte valutate a due a due.

	B	C	D	E	F	N
A							
	B						
		C					
			D				
				E			
						
						N-1	

Ogni commissario valuterà quale dei due richiedenti che formano ciascuna coppia sia da preferire assegnando un punteggio che va da uno (1) a sei (6), considerando che due (2) è la preferenza minima, sei (6) è la preferenza massima e la parità si esprime con il punteggio di uno (1).

Una volta terminati i "confronti a coppie", si sommano i valori attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari. Tali somme provvisorie vengono trasformate in coefficienti definitivi, assegnando alla somma più alta il valore massimo percentuale pari al 100% e proporzionando a tale percentuale le restanti somme provvisorie riferite agli altri richiedenti.

Per la determinazione della graduatoria si applica la formula sopra riportata al punto 9.2.

10. Modalità di erogazione del contributo, tempi di attuazione e verifica della realizzazione delle iniziative

La Struttura di missione cura l'erogazione del contributo. Le iniziative che verranno selezionate in base ai criteri sopra dettagliati saranno oggetto di specifiche convenzioni nelle quali si definiranno i tempi e le modalità di erogazione, rendicontazione, controllo e verifica della sussistenza di residui ai fini della restituzione delle somme non utilizzate. In particolare il contributo assegnato verrà erogato per l'80% in seguito alla registrazione della predetta convenzione, mentre il restante 20% a titolo di saldo, previo positivo riscontro da parte della Struttura di missione della rendicontazione presentata.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

La realizzazione dei progetti oggetto di contributo dovrà concludersi di norma entro 24 mesi dall'erogazione dello stesso. Per motivate ragioni la Struttura di missione può autorizzare termini più prolungati di realizzazione.

11. Accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti sarà consentito nei limiti di cui agli articoli 13 e 79, comma 5 quater, del decreto legislativo n.163 del 2006 e secondo le modalità di cui alla legge n.241 del 1990.

12. Trattamento dei dati

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n.196 del 2003, la Struttura di missione, quale titolare del trattamento dei dati forniti nell'ambito della presente procedura, informa che gli stessi verranno utilizzati esclusivamente ai fini della partecipazione alla selezione e trattati con sistemi elettronici e manuali, comunque in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Con l'invio e la sottoscrizione della richiesta, i richiedenti esprimono pertanto il loro consenso al predetto trattamento.

13. Informazioni e chiarimenti

Il Responsabile del Procedimento, Ing. Luigivalerio Sant'Andrea, provvederà a rispondere a tutti i quesiti che dovessero essere posti dai richiedenti. I quesiti dovranno essere posti esclusivamente per iscritto all'indirizzo di posta elettronica anniversarinteressenazionale@pec.governo.it e dovranno pervenire entro le ore 17.00 del giorno 2 febbraio 2015. A tali quesiti il Responsabile del Procedimento risponderà entro il giorno 9 febbraio 2015 a mezzo posta elettronica.

Le risposte di interesse generale saranno inserite, in forma anonima, sul sito istituzionale www.centenario1914-1918.it.

14. Procedure di ricorso

Eventuali ricorsi potranno essere presentati nel termine di 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione degli atti ai sensi dell'articolo 79 del decreto legislativo n. 163 del 2006, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, sito in Roma, Via Flaminia n.189, CAP 00196.

15. Norme di rinvio

Per quanto non specificamente contenuto nel presente avviso si fa riferimento alle vigenti disposizioni normative.

Il presente Avviso è pubblicato sul sito internet www.governo.it (<http://www.governo.it/AmministrazioneTrasparente/index.html>) e www.centenario1914-1918.it

IL COORDINATORE

Cons. Anidea MANCINELLI

Allegati:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- I. modello di domanda di partecipazione;
- II. modello di dichiarazione sostitutiva da rendere sui requisiti di ordine generale;
- III. Patto di integrità, secondo quanto indicato dall'art. 1 comma 17 della legge 6 novembre 2012 n.190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*);
- IV. scheda sintetica dell'iniziativa proposta.